



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del:
11.02.2015**

1 – COERENZA DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE CON I DOCUMENTI STRATEGICI DI ATENEO

1-a ANALISI DELLA COERENZA DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE CON I DOCUMENTI STRATEGICI DI ATENEO

Le attività di Ricerca del Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali (SAF), in linea con gli indirizzi espressi nel Piano Strategico di Ateneo 2010 – 2014, punto 2.2.3 Ricerca, sono articolate secondo quanto appresso indicato:

1. Consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica;
2. Aumentare la capacità di attrazione internazionale;
3. Consolidare e aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri, e con le imprese per iniziative comuni nel campo della ricerca.
4. Consolidare e ampliare le iniziative di ricerca e porre in essere strategie operative capaci di attrarre finanziamenti esterni.

Da una analisi più approfondita del SAF si possono evidenziare punti di forza e di debolezza. Tra i **punti di forza** principali si annovera l'assetto infrastrutturale del Dipartimento (sede principale unica e accorpata e laboratori con moderne dotazioni); la dimensione del corpo docente e ricercatore che vede il SAF collocarsi al 3° posto in Ateneo per numerosità complessiva, anche se non sempre accompagnata da equilibrata distribuzione tra i diversi SSD, nonché il recente reclutamento di nuovi ricercatori con ottima produzione scientifica. Per quanto riguarda l'attrazione delle risorse, si evidenziano i risultati conseguiti in termini di intercettazione e coordinamento nazionale e locale di fondi provenienti da bandi competitivi (ad esempio nel 2013, 1 PRIN, 1 FIRB, 3 PQ) e da altre fonti di finanziamento che vedono il SAF collocarsi al primo posto in Ateneo per entità complessiva di finanziamenti intercettati, come desumibile dal bilancio 2013. Per le tematiche di ricerca, si rileva una buona rispondenza alla domanda proveniente dal territorio e una credibilità complessiva nei confronti di potenziali utenti ed enti finanziatori. Le relazioni con imprese operanti nei settori d'interesse e le collaborazioni con istituzioni di ricerca italiane ed estere sono ben consolidate ma poco numerose e, quindi, da incrementare. Infine, per l'alta formazione, si evidenzia il percorso intrapreso dal Dipartimento nella profonda riorganizzazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca esistenti fino a prima del 2013 e la loro confluenza nei Dottorati in "Scienze Agrarie Forestali e Ambientali" e "Frutticoltura Mediterranea" (Dottorato Internazionale), con una crescente apertura agli studenti laureati all'estero. Tra i **punti di debolezza**, così come desunti anche dall'analisi interna condotta sui risultati della VQR 2004/10, si evidenzia una generale carenza di prodotti indicizzati di tipologia "Eccellente", oltre ad altre criticità che meritano, nell'insieme, speciale attenzione (vedi analisi successiva, punto 2a). Si rilevano, inoltre, croniche insufficienze nella consistenza del personale amministrativo e correlati ritardi di tipo burocratico-amministrativo nella gestione delle risorse finanziarie assegnate. I ritardi sono evidenti anche nel processo di spesa delle risorse finanziarie, dovuti sia alla già citata carenza di personale amministrativo, complessivamente poco adeguato alla mole delle attività sviluppate e dei finanziamenti intercettati, sia al convulso lungo periodo di continui cambiamenti strutturali e normativi e correlate incertezze. Infine, emerge la limitata possibilità di assicurare continuità nei rapporti di collaborazione con il personale formato ed in formazione che riflette la generale difficoltà di attuare efficaci politiche di reclutamento e di avanzamenti di carriera.

1-b INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1. *Consolidare e aumentare la produzione e la qualità scientifica*

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Consolidare e aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste nazionali/internazionali, su atti di convegno indicizzati e presso editori nazionali/internazionali riconosciuti.

Potenziamento infrastrutture e grandi apparecchiature di laboratorio.

Modalità, scadenze previste, responsabilità:

Stimolare i ricercatori del SAF, anche attraverso aggregazioni in gruppi ampi e interdisciplinari, a pubblicare i propri lavori su riviste indicizzate, con crescente attenzione verso quelle posizionate nei primi due quartili,

Stimolare i ricercatori del SAF a partecipare a convegni soprattutto internazionali, privilegiando quelli per cui è prevista la pubblicazione di atti indicizzati.

Potenziamento di laboratori scientifici dotati di grandi apparecchiature.

- Dicembre 2015
- Monitoraggio eseguito a cura della Commissione AQ-RD

Indicatori che saranno utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo:

Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste indicizzate e su atti di convegno indicizzati.

Numero di pubblicazioni di articoli di ricerca su riviste collocate nei primi due quartili.

Numero grandi apparecchiature di laboratorio per l'attività di ricerca.

Obiettivo n. 2. *Incrementare le collaborazioni scientifiche internazionali*

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Favorire la proposizione da parte dei docenti e la loro partecipazione a progetti internazionali di networking.

Modalità, scadenze previste, responsabilità:

- Proposta e partecipazione a programmi di Horizon 2020 (Marie Skłodowska-Curie Actions, COST Actions) e iniziative di Ateneo (Bando Co.R.I.)
- Dicembre 2015
- Monitoraggio eseguito a cura del Direttore di Dipartimento/Commissione AQ-RD

Indicatori che saranno utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo:

- N° di progetti presentati
- N° di lavori in riviste ed in atti di convegno con coautore straniero



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Obiettivo n. 3. Consolidare e aumentare le collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri e con le imprese per iniziative comuni nel campo della ricerca

Azioni di miglioramento da intraprendere:

- Incrementare le occasioni pubbliche di prospettazione esterna delle attività di ricerca del Dipartimento
- Partecipazione ad iniziative finalizzate alla collaborazione con altri Enti
- Favorire la stipula di convenzioni

Modalità, scadenze previste, responsabilità:

- Giornate di divulgazione e disseminazione dei risultati delle ricerche di Dipartimento coinvolgendo stakeholder ed enti finanziatori
- Coinvolgimento e partecipazione ad iniziative provenienti dall'esterno del Dipartimento
- Diffusione di report a carattere divulgativo
- Dicembre 2015
- Monitoraggio eseguito a cura del Direttore di Dipartimento

Indicatori che saranno utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo:

- N° di iniziative organizzate dal Dipartimento
- N° di Convenzioni stipulate

2 – ANALISI DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE ALLA LUCE DEGLI ESITI DELLA VQR 2004-2010

2-1 ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

2-1-1 GENERALITÀ

Il SAF è un Dipartimento post Legge 240/2010 assimilabile alla tipologia di quanti secondo ANVUR (rapporto finale 30/06/10) “inglobano in toto dipartimenti più piccoli preesistenti, con ricercatori che afferiscono tipicamente a una o due Aree”. Infatti, il SAF si è costituito il 01/01/2013 tramite l'accorpamento integrale di due Dipartimenti preesistenti, DEMETRA e S.Ag.A. che comprendevano SSD tutti dell'Area CUN 07 “Scienze Agrarie e Veterinarie” e da adesioni individuali di alcuni Docenti afferenti a diversi SSD di altre aree. Complessivamente il SAF, per effetto del citato accorpamento, ha ottenuto nel primo esercizio di valutazione VQR, formalmente in capo al DEMETRA e al S.A.g.A., un punteggio mediocre che lo pone nelle posizioni di retroguardia nel panorama generale di Ateneo. Questo risultato è senz'altro frutto della concorrenza di vari fattori negativi che sono oggetto della presente analisi di riesame. Tuttavia, senza per questo volere eludere le criticità emerse, è opportuno tenere conto che i Dipartimenti che uniscono e coniugano approcci e caratteri molto differenti, come è appunto il SAF, che nello specifico spazia da quelli economico-sociali/naturalistico-descrittivi a quelli biotecnologico-molecolari, hanno tradizioni profondamente differenti sia per diffusione che per riferimenti nazionali o internazionali nella produzione scientifica, ovvero per percezione, da parte della Comunità Scientifica di riferimento, delle caratteristiche che rendono “Eccellente” o “Limitato” un lavoro scientifico. Questa condizione richiede un'analisi dettagliata per i diversi settori i quali saranno destinatari di azioni correttive specifiche. Come base di riferimento si terrà conto delle riflessioni già condotte, a seguito della pubblicazione dei risultati della VQR, in sede di autovalutazione nell'ambito di uno specifico punto all'OdG del Consiglio di Dipartimento del 23.10.2013.

2-1-1-2. Valutazione dell'Area CUN 07 (SSD AGR/n)

I Docenti dell'Area 07 Scienze Agrarie e Veterinarie dell'Ateneo di Palermo appartengono per oltre il 98% al Dipartimento SAF, posto che sul totale complessivo solo due docenti dell'Area 07 afferiscono a Dipartimenti diversi dal SAF. Nel complesso essi hanno conferito un totale di 285 prodotti di cui il 53% pubblicati in riviste indicizzate. L'analisi dei dati circa la produzione scientifica dei Docenti AGR/n ha rilevato che alla metà dei prodotti conferiti (49,7%) è stata attribuita la valutazione peggiore (“Limitato”), mentre poco più di un quarto (26%) sono stati giudicati nella categoria migliore (“Eccellente”). Il voto medio attribuito ($I = 0,39$) ha relegato l'Area 07 nelle ultime posizioni del panorama nazionale (30/33), $R = 0,66$; 4°quartile, limite superiore del quartile 0,81). Per completezza va anche citato che il conferimento di 5 prodotti “non idonei”, di cui 2 in fase di immissione e 3 in fase di valutazione, ha comportato la penalizzazione del 1,73%, dato che è però in linea con le penalizzazioni applicate all'Area 07 su base nazionale e che quindi non ha inciso significativamente nell'abbattimento del punteggio finale. Come si è detto in premessa, i Docenti AGR/n afferiscono tutti al SAF, fatta eccezione per un Docente AGR/01 che afferisce al Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS), e un Docente AGR/11 che afferisce al Dipartimento Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF). Pertanto, tenuto conto dell'esiguità dei Docenti AGR non-SAF è, quindi, possibile procedere ad un'analisi dettagliata per i singoli SSD facendo riferimento al rapporto finale di Area del gruppo di esperti valutatori dell'Area 07 (GEV 07).

Il SSD AGR/01 “Economia ed Estimo Rurale” ha conferito 44 prodotti di cui solo il 7% pubblicati in riviste indicizzate e anche in ragione di ciò si è posizionato al terz'ultimo posto della graduatoria nazionale (23°/25), con il voto medio conseguito di 0,07 a fronte di una media nazionale pari a 0,31. Il risultato ha risentito pesantemente dell'assenza di prodotti in classe “Eccellente”, del posizionamento per oltre l'80% dei prodotti valutati in classe “Limitato”, e della penalizzazione del 2,1% causata dall'invio di prodotti “non idonei” per la VQR. Il settore ha, con tutta evidenza, sofferto della consuetudine, peraltro diffusa sul piano nazionale, di pubblicare prevalentemente su volumi, atti di convegni e riviste non indicizzate e dalla scarsa diffusione, a livello mondiale, di riviste di settore indicizzate. Non può inoltre essere sottaciuto come il settore in generale sia stato restio per le sue specificità, fino a tempi recenti, all'assimilazione ai settori più prettamente bibliometrici, sulla base di quanto prescritto al riguardo nell'allegato A del D.M. 76/2012. Ciò è testimoniato in campo nazionale dalla circostanza che il gruppo concorsuale è caratterizzato dai più bassi valori di tutti e tre gli indicatori bibliometrici da utilizzare nelle procedure di abilitazione nazionale tra tutti gli altri settori dell'Area 07. Come esito della presa d'atto del processo di valutazione e in relazione ai risultati conseguiti il lavoro di ricerca è stato positivamente reindirizzato con il fine di rivedere la propria politica di collocazione editoriale prioritariamente verso riviste indicizzate, allo scopo di: a) incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore del 50% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione; b) incrementare il numero di prodotti delle categorie “Eccellente” e “Buono” almeno fino al 25% del totale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il **SSD AGR/02** "Agronomia e Coltivazioni Erbacee" ha conferito 32 prodotti di cui il 35% pubblicati in riviste indicizzate, e ciononostante si è posizionato all'ultimo posto della graduatoria nazionale (19°/19), con il voto medio conseguito di 0,22 contro un corrispondente valore medio nazionale dello 0,57. Il risultato è stato determinato dall'elevata consistenza dei prodotti valutati in classe "Limitato" (56,3%) e dalla penalizzazione del 6,3% causata dall'invio di prodotti non idonei alla VQR. La principale azione al riguardo consiste nel perseguire un sostanziale incremento della qualità della produzione scientifica attraverso: a) l'incremento della percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore del 70% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione; b) l'incremento del numero di prodotti di categoria "Eccellente" e "Buono" almeno fino al 50% del totale.

Il **SSD AGR/03** "Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree" ha conferito 42 prodotti di cui il 55% pubblicati in riviste indicizzate, collocandosi all'11° posto della graduatoria nazionale su un totale di 18 strutture, con il voto medio conseguito di 0,38 contro una media nazionale pari a 0,57. La percentuale di prodotti "eccellenti" è stata pari al 29% contro una media nazionale del 45%. La percentuale di prodotti inclusi nella categoria "Limitato" è per contro risultata pari al 55%. Come esito della presa d'atto del processo di valutazione e in relazione ai risultati conseguiti, il lavoro di ricerca dei docenti è stato reindirizzato con il fine di rivedere la propria politica di collocazione editoriale prioritariamente verso prodotti indicizzati, allo scopo di: a) incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore dell'80% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione; b) incrementare il numero di prodotti di categoria "Eccellente" e "Buono" almeno fino al 60% del totale.

Il **SSD AGR/04** "Orticoltura e Floricoltura" ha conferito 14 prodotti di cui il 29% pubblicati in riviste indicizzate, posizionandosi all'ultimo posto della graduatoria nazionale (6°/6), con un voto medio conseguito di 0,09 contro una media nazionale dello 0,47. Il risultato ha risentito pesantemente dell'assenza di prodotti in classe "Eccellente" e del posizionamento per oltre l'85% dei prodotti valutati in classe "Limitato". Conseguentemente il lavoro di ricerca dei docenti è stato riorientato con il fine di rivedere la propria politica di collocazione editoriale prioritariamente verso prodotti indicizzati, allo scopo di: a) incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore del 60% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione; b) incrementare il numero di prodotti di categoria "Eccellente" e "Buono" almeno fino al 30% del totale.

Il **SSD AGR/05** "Assessment Forestale e Selvicoltura" ha conferito 7 prodotti di cui l'86% pubblicati in riviste indicizzate. La collocazione nel panorama nazionale (caratterizzato da un voto medio di 0,58) non è valutabile perché sono stati conferiti meno di 10 prodotti. Al riguardo in sede di riesame si ritiene che il SSD sia pienamente in grado di confermare ed eventualmente aumentare fino al massimo la percentuale di prodotti indicizzati.

Il **SSD AGR/07** "Genetica Agraria" non aveva docenti che concorrevano nell'esercizio di valutazione 2004/2010. In relazione alla presa di servizio intercorsa di un ricercatore del SSD, avvenuta nel 2012, si ritiene che lo stesso sia pienamente in grado di conferire esclusivamente prodotti indicizzati.

Il **SSD AGR/08** "Idraulica Agraria e Sistemazioni Idraulico-Forestali" ha conferito 30 prodotti di cui il 77% pubblicati in riviste indicizzate posizionandosi al quarto posto della graduatoria nazionale su un totale di 9 strutture, con il voto medio conseguito di 0,75 contro un valore nazionale medio pari a 0,60. Il risultato positivo è stato determinato dalla collocazione del 50% dei prodotti nella classe "Eccellente" e da una percentuale minima di prodotti (16%) in classe "Limitato". La principale azione da intraprendere consiste nel rinsaldare il risultato ottenuto ed eventualmente incrementarlo operando una più stringente selezione delle riviste a favore di quelle collocate nel primo quartile. Come obiettivi prefissati pertanto si ritiene si debba puntare su: a) incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore del 90% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione; b) incrementare il numero di prodotti di categoria "Eccellente" e "Buono" almeno fino all'85% del totale.

Il **SSD AGR/09** "Meccanica Agraria" ha conferito 19 prodotti di cui l'11% pubblicati in riviste indicizzate, posizionandosi al terzo/ultimo posto della graduatoria nazionale (7°/9), con il voto medio conseguito di 0,07 contro una media nazionale di 0,34. Il risultato ha risentito pesantemente dell'assenza di prodotti in classe "Eccellente" e del posizionamento del 90% dei prodotti valutati in classe "Limitato". Le analisi di contesto effettuate in sede di Dipartimento hanno indicato che tali risultati sono stati determinati dalla scarsa consuetudine del SSD a pubblicare su riviste indicizzate. Come esito della presa d'atto del processo di valutazione e in relazione ai risultati conseguiti, il lavoro di ricerca è stato conseguentemente reindirizzato al fine di rivedere la propria politica di collocazione editoriale prioritariamente verso riviste indicizzate, allo scopo di: a) incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore del 30% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione; b) incrementare il numero di prodotti di categoria "Eccellente" e "Buono" almeno fino al 25% del totale.

Il **SSD AGR/11** "Entomologia Agraria" ha conferito 28 prodotti di cui il 71% pubblicati in riviste indicizzate, collocandosi al 6° posto della graduatoria nazionale su un totale di 15 strutture, con il voto medio conseguito di 0,46 a fronte di un valore medio nazionale pari a 0,49. Il risultato è stato positivamente determinato dalla collocazione del 35% dei prodotti nella classe "Eccellente". Per contro il 50% dei prodotti si è collocato in classe "Limitato". Come obiettivi prefissati pertanto si ritiene si debba puntare su: a) incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore del 90%; b) incrementare il numero di prodotti di categoria "Eccellente" e "Buono" almeno fino al 70% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione, così da abbattere massicciamente la percentuale di prodotti limitati.

Il **SSD AGR/12** "Patologia Vegetale" ha conferito 10 prodotti di cui il 60% pubblicati in riviste indicizzate, collocandosi tuttavia all'ultimo posto della graduatoria nazionale (19°/19), con un voto medio conseguito di 0,18 contro un valore medio nazionale di 0,65. Il risultato, pur a fronte di una percentuale di prodotti eccellenti pari al 30% (media nazionale 51%), è stato condizionato da una rilevante presenza di prodotti valutati in classe "Limitato" (40%) e dalla penalizzazione del 20% causata dall'invio di prodotti non idonei alla VQR. In relazione a tali risultati si ritiene che si debbano perseguire i seguenti obiettivi: a) incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore dell'80% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione; b) incrementare il numero di prodotti di categoria "Eccellente" e "Buono" almeno fino al 60% del totale.

Il **SSD AGR/13** "Chimica Agraria" ha conferito 18 prodotti (100% pubblicati in riviste indicizzate), collocandosi tuttavia all'11° posto della graduatoria nazionale su un totale di 16 strutture, con il voto medio conseguito di 0,46 contro un valore medio nazionale di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

0,84. Il risultato è stato determinato dalla collocazione del 50% dei prodotti nella classe “Eccellente” e dell’11% dei prodotti in classe “Limitato”. Al riguardo in sede di riesame si ritiene che il SSD sia pienamente in grado di confermare il risultato ottenuto e però aumentare la percentuale di prodotti Eccellenti e Buoni almeno fino all’85% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione.

Il **SSD AGR/14** “Pedologia” ha conferito 9 prodotti di cui il 67% pubblicati in riviste indicizzate. La collocazione nel panorama nazionale (caratterizzato da un voto medio di 0,65) non è valutabile perché sono stati conferiti meno di 10 prodotti. Al riguardo in sede di riesame si ritiene che il SSD sia pienamente in grado di confermare ed eventualmente aumentare almeno fino all’85% la percentuale di prodotti indicizzati.

Il **SSD AGR/15** “Scienze e Tecnologie Alimentari” ha conferito 7 prodotti di cui il 57% pubblicati in riviste indicizzate. La collocazione nel panorama nazionale (caratterizzato da un voto medio di 0,83) non è valutabile perché sono stati conferiti meno di 10 prodotti. Al riguardo in sede di riesame si ritiene che il SSD debba incrementare la percentuale di prodotti indicizzati per raggiungere almeno il valore medio dell’80% del totale.

Il **SSD AGR/16** “Microbiologia Agraria” ha conferito 4 prodotti (100% pubblicati in riviste indicizzate). La collocazione nel panorama nazionale (caratterizzato da un voto medio di 0,85) non è valutabile perché sono stati conferiti meno di 10 prodotti. Al riguardo in sede di riesame si ritiene che il SSD sia pienamente in grado di confermare il risultato conseguito.

Il **SSD AGR/17** “Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico” ha conferito 3 prodotti (100% pubblicati in riviste indicizzate). La collocazione nel panorama nazionale (caratterizzato da un voto medio di 0,61) non è valutabile perché sono stati conferiti meno di 10 prodotti. Al riguardo in sede di riesame si ritiene che il SSD sia pienamente in grado di confermare il risultato conseguito.

Il **SSD AGR/18** “Nutrizione e Alimentazione Animale” ha conferito 1 prodotto pubblicato in rivista indicizzata. La collocazione nel panorama nazionale (caratterizzato da un voto medio di 0,59) non è valutabile perché sono stati conferiti meno di 10 prodotti. Al riguardo in sede di riesame si ritiene che il SSD sia in grado di confermare il risultato conseguito, pur dovendo conferire più prodotti.

Il **SSD AGR/19** “Zootecnica Speciale” ha conferito 12 prodotti (100% pubblicati in riviste indicizzate), collocandosi al 6° posto della graduatoria nazionale su un totale di 18 strutture, con il voto medio conseguito di 0,73 contro un voto medio nazionale di 0,61. Il risultato positivo è stato determinato dalla collocazione del 35% dei prodotti nella classe “Eccellente” e da una percentuale minima di prodotti (8%) in classe “Limitato”. La principale azione da intraprendere consiste nel rinsaldare il risultato ottenuto ed eventualmente incrementarlo operando una più stringente selezione delle riviste a favore di quelle collocate nel primo quartile. Come obiettivi prefissati, pertanto, si ritiene si debba puntare su: a) consolidare la percentuale di prodotti indicizzati; b) incrementare il numero di prodotti di categoria “Eccellente” e “Buono” almeno fino al 70% del totale dei lavori che saranno oggetto della prossima valutazione.

2-1-2 Valutazioni dell’Area CUN 05 (BIO)

I Docenti dell’Area 05 – “Scienze Biologiche” appartengono ai SSD BIO/02 “Botanica Sistemica” e BIO/03 “Botanica Ambientale e Applicata”. Nel complesso l’analisi dei dati della produzione scientifica dei componenti il settore BIO/n, stante la sinteticità degli indicatori, ha consentito di evidenziare che nessun prodotto conferito è stato valutato “Eccellente” o “Buono”, mentre il 90% dei prodotti sono stati valutati nella classe “Limitato”. Ciò ha determinato l’assegnazione di un punteggio all’Area 05 pertinente al SAF piuttosto basso ($I = 0,06$; $R=0,1$) che ha relegato l’Area in esame al penultimo posto del panorama nazionale, pur non essendosi rilevata alcuna penalizzazione per i prodotti conferiti. In complesso, in Ateneo, il SSD BIO/02 è rappresentato da 10 Docenti, di cui solo 4 afferiscono al SAF; mentre il SSD BIO/03 è rappresentato da 14 Docenti, di cui solo 4 afferiscono al SAF, anche se per il periodo di valutazione SUA-RD era in carico al SAF un quinto docente successivamente afferrito al Dipartimento STEBICEF. Pertanto non è possibile procedere in dettaglio nell’analisi per i singoli SSD facendo riferimento al rapporto finale di Area del gruppo di esperti valutatori dell’Area 05. Purtroppo è evidente che entrambi i SSD BIO/02 e BIO/03 hanno evidenziato delle serie criticità, causate dalla tradizionale attività di ricerca di tipo classica i cui prodotti scientifici di matrice descrittivo-osservazionale con difficoltà trovano collocazione in riviste di prestigio su scala internazionale. Le strategie individuate dal Dipartimento mirano pertanto a un’azione complessiva di profonda riconsiderazione delle politiche di collocazione editoriale dei prodotti della ricerca dei settori in esame e il raggiungimento di più elevati standard in linea quantomeno con quelli di settori di Dipartimento che si trovavano in condizioni di partenza assimilabili. Pertanto si ritiene, pur nell’assenza di dati scorporabili, che entrambi i SSD debbano orientarsi verso l’obiettivo di: a) pervenire ad una percentuale di prodotti indicizzati di almeno il 30% del totale; b) ottenere un numero di prodotti di categoria “Eccellente” e “Buono” almeno pari al 25% del totale.

2-1-3 Valutazioni delle Aree CUN 01, 03, 09, e 13

Non è possibile procedere ad una valutazione particolareggiata di ciascun SSD (CHIM/08, ING-IND/10, MAT/07 e SECS-S/02) afferente a queste Aree CUN poiché sono rappresentati in seno al SAF da un solo Docente per SSD e quindi il loro contributo non è estrapolabile da quello del resto dei membri dello stesso SSD distribuiti in altri Dipartimenti dell’Ateneo. La strategia individuata dal Dipartimento per il miglioramento delle prestazioni di detti SSD è rivolta ad un maggiore coinvolgimento nei gruppi di ricerca “caratterizzanti” l’attività scientifica del SAF; è in tutti i casi comunque auspicabile il raggiungimento di una buona produzione scientifica in linea con quanto si rileva nei rispettivi SSD. Non si può tuttavia sottacere che in uno dei sopra citati SSD (MAT/07) è stato ottenuto il traguardo dell’idoneità a professore di seconda fascia da parte del ricercatore del SAF.

2-b INTERVENTI CORRETTIVI

Criticità 1: Docenti con scarsa propensione all’orientamento della propria attività di ricerca secondo gli attuali standard valutativi.	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza Obiettivo	2017
Azioni correttive	Indicatore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<i>Azione correttiva 1.1</i> –Attività di diffusione e sensibilizzazione sui processi e le modalità di valutazione periodica della ricerca	<ul style="list-style-type: none"> a) Incremento performance dei ricercatori con basso tasso di attività b) Riduzione del tasso di inattività c) Azzeramento della percentuale dei prodotti penalizzati
<i>Azione correttiva 1.2</i> – Riorganizzazione dei gruppi di ricerca in aggregati più ampi con maggiore capacità trainante	a) Coinvolgimento dei settori rappresentati da poche unità in più ampi gruppi interdisciplinari
<i>Azione correttiva 1.3</i> - Azioni di coinvolgimento in progetti <i>ad hoc</i> in modo da stimolare un graduale reinserimento nell'ambiente di ricerca e giungere ad una produzione scientifica minima	Raggiungimento degli obiettivi minimi di cui all'analisi di SSD (punto 2a-1-1)
Criticità 2: Docenti che devono meglio di valorizzare i risultati della loro attività di ricerca.	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza Obiettivo	2017
Azioni correttive	Indicatore
<i>Azione correttiva 2.1</i> - Attività di supporto mirate ad innalzare e valutare adeguatamente la collocazione editoriale, la internazionalizzazione e l'indicizzazione	<ul style="list-style-type: none"> a) Inversione e/o pareggio del rapporto prodotti (Eccellenti+Buoni)/Limitati b) Miglioramento collocazione editoriale con riferimento ai più comuni indici bibliometrici
<i>Azione correttiva 2.2</i> - Aumentare il ricorso alle attività di supporto per la presentazione dei progetti e sostegno ai ricercatori del Dipartimento nella gestione di progetti complessi, in cui sono coinvolti diversi partner	<ul style="list-style-type: none"> a) Partecipazione ad azioni di divulgazione per la predisposizione e preparazione di progetti organizzate dall'Ateneo b) N° di domande presentate a progetti competitivi
Criticità 3: Assunti e/o promossi che a fine esercizio VQR 04/10 hanno ottenuto una votazione media inferiore alla media dell'Area	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza Obiettivo	2017
Azioni correttive	Indicatore
<i>Azione correttiva 3.1</i> - Coinvolgimento in gruppi di ricerca a più consolidata esperienza internazionale	N° pubblicazioni indicizzate in collaborazione con altri gruppi interni o esterni al SAF
Criticità 4: Obsolescenza e frammentazione delle strutture laboratoriali	
Monitoraggio	Riesame 2015
Scadenza Obiettivo	2017
Azioni correttive	Indicatore
<i>Azione correttiva 4.1</i> - Ammodernamento e potenziamento Laboratori	Incremento apparecchiature scientifiche
<i>Azione correttiva 4.2</i> - Riorganizzazione logistica e funzionale dei Laboratori in vista di un loro accorpamento	Ristrutturazioni edilizie e n° unità funzionali

3 – PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

L'obiettivo del SAF è indirizzato ad innalzare per ciascun SSD il livello qualitativo dei propri prodotti, orientando maggiormente la produzione scientifica agli standard più elevati di pubblicazione su riviste internazionali con revisione dei pari e collocate editorialmente in prevalenza nel 1° e 2° quartile, ovvero su convegni scientifici internazionali con indicizzazione degli atti e revisione dei pari. L'analisi di cui al punto 2.1.1 e successivi ha messo in evidenza la complessità e l'eterogeneità dei risultati conseguiti dai diversi SSD, con riguardo ai diversi parametri di cui si è avuta disponibilità e di cui si è pertanto potuto tenere conto. Ciò non deve stupire considerato che si tratta di ambiti disciplinari a volte estremamente distanti tra loro per metodi, strumenti, finalità e modalità consuetudinarie di diffusione dei risultati della ricerca. Basti ricordare la presenza all'interno del SAF di SSD più prettamente vicini alle Scienze Sociali ed Economiche accanto ad altri affini alle Scienze di base ed applicate e ancora altre al settore Ingegneristico-Tecnologico. Ad ulteriore incremento della complessità specifica del Dipartimento si annoverano, da un lato, l'elevato numero di SSD presenti e dall'altro il diverso assetto compositivo che li caratterizza –in alcuni casi comunque in linea con l'incidenza percentuale rilevata a livello nazionale - che vede solo 5 di essi con una presenza superiore ai 10 componenti e la maggioranza degli altri SSD che oscillano intorno ad un numero medio pari a circa la metà ed infine alcuni rappresentati da un solo componente. Tutto ciò rende oggettivamente difficoltoso individuare una singola strategia di valenza generale e diffusa applicabilità, mentre è auspicabile un sempre maggior grado di interazione e di sinergia tra di essi facendo convergere le specificità molteplici verso ambiti di ricerca dove possano trovare spazio di sintesi le svariate professionalità interne al SAF su tematiche di ampio respiro in cui venga valorizzata la multidisciplinarietà e la interdisciplinarietà. Pertanto, oltre allo specifico di quanto programmato tra gli obiettivi dei singoli SSD, si ritiene che complessivamente sia da ampliare il ricorso alla pubblicazione oltre che su riviste ad elevato IF anche su riviste ad accesso libero, con revisione dei pari ed indicizzate nei principali repertori internazionali, per favorirne la diffusione nella comunità internazionale e innalzare gli indici citazionali. Parimenti trasversale è l'obiettivo dell'incremento del grado di internazionalizzazione e di partecipazione a raggruppamenti di ricerca anche di respiro nazionale nell'ambito di specifiche reti al fine d'incrementare il grado di successo nella partecipazione a progetti di tipo competitivo. Si confida che il processo già avviato di riorganizzazione dei laboratori e dei gruppi di ricerca e il via via maggior consolidamento del processo di integrazione dipartimentale possano concorrere fattivamente al raggiungimento di tali obiettivi.